



COMUNE DI PAVIA

Oggetto: temporanee misure preventive relative ai servizi comunali per fronteggiare l'epidemia (pandemia, secondo l'OMS) COVID-19. Individuazione dei servizi pubblici essenziali, nonché di attività in presenza e strettamente funzionali a fronteggiare l'emergenza igienico-sanitaria in atto – periodo di vigenza fino a tutto il 03/05/2020

IL SINDACO

Visti:

- ✓ l'art 50, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
- ✓ Gli artt. 1 e 2 della Legge 12/06/1990, n.146 che individuano i servizi pubblici da considerare essenziali nel comparto di cui all'art.5 del d.p.c.m. 30/12/1993, n. 593;

Richiamati:

- ✓ la deliberazione del Consiglio dei ministri 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- ✓ il d.l. 23/02/2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, il suo art. 3;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11/03/2020;
- ✓ la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 12/03/2020, n. 2;
- ✓ il D.L.17/03/2020, n. 18;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 21/03/2020, n.514;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22/03/2020;
- ✓ il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10/04/2020;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22/03/2020, n.515;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22/03/2020, n.517;
- ✓ l'Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22/03/2020, n.528;
- ✓ i propri decreti 12/03/2020 PG 24568/20 e 23/03/2020 PG 26857/20 con il quale sono state definite temporanee misure preventive relative ai servizi comunali per fronteggiare l'epidemia (pandemia, secondo l'OMS) COVID-19 e sono stati individuati i servizi pubblici essenziali, nonché le attività da svolgere in presenza e strettamente funzionali a fronteggiare l'emergenza igienico-sanitaria in atto

Considerato che:

- ✓ l'art. 1, comma 1, n. 6 del d.p.c.m. 11/03/2020 prevede testualmente che "*fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga*



U
COMUNE DI PAVIA
Comune di Pavia
Protocollo N.0033867/2020 del 15/04/2020

- agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza”;*
- ✓ la norma va raccordata con quanto disposto dall’art. 1, comma 1, lett. e) del d.p.c.m. 08/03/2020 e con quella ulteriormente richiamata da quest’ultima (art. 2, comma 1, lett. r), che si riportano per comodità *“e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall’articolo 2, comma 1, lettera r)” e “r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti gli obblighi di informativa di cui all’art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell’Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”;*
 - ✓ l’art.4 dell’ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22/03/2020, n.515 definisce i servizi essenziali e di pubblica utilità per le amministrazioni delle funzioni locali per come segue:
 - a) *anagrafe, stato civile e servizio elettorale;*
 - b) *igiene, sanità ed attività assistenziali;*
 - c) *attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;*
 - d) *produzione e distribuzione di energia e beni di prima necessità, nonché la gestione e la manutenzione dei relativi impianti, limitatamente a quanto attiene alla sicurezza degli stessi;*
 - e) *raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali;*
 - f) *trasporti;*
 - g) *protezione civile;*
 - h) *tutela ambientale;*
 - i) *servizi informatici e di rete ICT;*
 - j) *funzioni di stretto supporto amministrativo a consigli e giunte degli enti locali qualora non sia possibile adottare le misure previste dall’art. 73 del Decreto legge n. 18/2020 nonché delle Regioni e degli organismi collegiali di altre istituzioni;*
 - k) *eventuali ulteriori funzioni non specificamente individuate ai punti precedenti e strettamente correlate ai predetti servizi o ad altri servizi ritenuti strettamente essenziali, sulla base di espressa individuazione da parte delle singole amministrazioni e che non possono essere garantite mediante la modalità di lavoro agile;*

Considerato in particolare che:

- ✓ il capo 6, lett. k) dell’Ordinanza del Presidente della regione Lombardia 22/03/2020, n. 515 prevede testualmente *“k) eventuali ulteriori funzioni non specificamente individuate ai punti precedenti e strettamente correlate ai predetti servizi o ad altri servizi ritenuti strettamente essenziali, sulla base di espressa individuazione da parte delle singole amministrazioni e che non possono essere garantite mediante la modalità di lavoro agile”;*
- ✓ ciò determina, in modo del tutto consequenziale che ogni Amministrazione locale provveda all’individuazione delle attività di quibus con proprio atto generale;

Ritenuto, in coerenza con la finalità di ridurre il rischio e possibilmente di evitare il verificarsi di occasioni di contagio:

- a) **di individuare** tra le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza le seguenti: attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica, talché il servizio di



polizia municipale deve essere assicurato e garantito con un nucleo di personale adeguato limitatamente allo svolgimento delle prestazioni minime riguardanti (Settori vari):

- ✓ attività di verifica del rispetto delle misure previste dai d.p.c.m. via via susseguirsi nel tempo e conseguente sanzionamento;
- ✓ attività richiesta dall'autorità giudiziaria ed interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;
- ✓ attività antinfortunistica e di pronto intervento;
- ✓ attività della centrale operativa;
- ✓ vigilanza casa comunale;
- ✓ attività di protezione civile;
- ✓ attività di economato attinenti all'approvvigionamento di beni e di servizi necessari a supporto delle attività di protezione civile (Settore 2)

b) di individuare le attività indifferibili da rendere in presenza nelle seguenti attività:

- ✓ anagrafe, stato civile e servizio elettorale limitatamente alle denunce di nascita e di morte che possono essere fatte parzialmente *on line* per cui prevedere un adeguato e bastante contingente allo sportello (Settore 1);
- ✓ igiene, sanità ed attività assistenziali per cui servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme (Settore 1);
- ✓ servizio di pronto intervento ed assistenza anche domiciliare per assicurare la tutela fisica, la confezione, la distribuzione e somministrazione del vitto a persone non autosufficienti e ai minori affidati alle apposite strutture a carattere residenziale (Settore 5);
- ✓ assistenza informatica e telematica necessaria per garantire il corretto funzionamento dello *smart working* e del centralino (Settore 1);
- ✓ presidio del patrimonio artistico dei musei civici con verifica dello stato climatico delle sale (Settore 4);
- ✓ interventi di emergenza di sistemazione delle sedi stradali (Settore S);
- ✓ rilascio di permessi all'occupazione di suolo pubblico per interventi urgenti che richiedono l'utilizzo di sedi stradali (Settore S);
- ✓ apertura della sede principale del Comune Palazzo Mezzabarba con presidio della Segreteria del Sindaco, della Segreteria Generale con una unità di personale ciascuno da incrementare di una o più unità in caso di necessità, anche tenuto conto del molteplice traffico telefonico della cittadinanza e delle persone in generale e delle necessità di attivare appropriate forme di coordinamento e chiarificazione

c) di demandare al personale in servizio presso la portineria la rilevazione sistematica della temperatura corporea dei dipendenti in servizio ai sensi della disposizione di cui al punto 6) dell'ordinanza 21/03/2020, n. 514 e punto 9, comma c) dell'ordinanza 22/03/2020, n. 515;

d) di stabilire che il Segretario Generale, in relazione ai contenuti del suo incarico e delle preminenti funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei dirigenti, assicuri, di norma, la sua attività in presenza, salvo che lavorando a distanza riesca comunque ad assicurare il pieno esercizio delle sue funzioni, con particolare riferimento alle funzioni di assistenza agli organi collegiali e al Sindaco;

e) di stabilire che il personale con qualifica dirigenziale deve, attenersi ai contenuti della direttiva Ministro per la Pubblica Amministrazione 12/03/2020, n. 2, talché di norma, deve



garantire il presidio in presenza, salvo il caso in cui, lavorando a distanza riesca comunque ad assicurare il pieno esercizio delle sue funzioni datoriali e organizzative *ex art. 5, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267*;

- f) **di stabilire** che il personale con qualifica dirigenziale, per assicurare lo svolgimento dell'attività dell'ente senza soluzione di continuità provveda a individuare un contingente minimo di personale a presidio di ciascun servizio per le attività di cui ai punti a) e b). I dirigenti sono altresì chiamati ad operare un monitoraggio mirato e costante, *in itinere* ed *ex post*, verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati fornendo ai lavoratori modelli di rilevazione delle attività rese mediante il lavoro agile di cui al punto e)
- g) **di pubblicare** il presente decreto all'Albo *on line*, sulla *Home Page* del sito istituzionale nonché di trasmetterlo a tutti i dipendenti a mezzo posta elettronica istituzionale

DECRETA

Di confermare i contenuti del proprio decreto PG 26857/20 fino a tutto il 03/05/2020 e quindi:

- 1) **di individuare** tra le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza le seguenti: attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica, talché il servizio di polizia municipale deve essere assicurato e garantito con un nucleo di personale adeguato limitatamente allo svolgimento delle prestazioni minime riguardanti (Settori vari):
- ✓ attività di verifica del rispetto delle misure previste dai d.p.c.m. via via susseguirsi nel tempo e conseguente sanzionamento;
 - ✓ attività richiesta dall'autorità giudiziaria ed interventi in caso di trattamenti sanitari obbligatori;
 - ✓ attività antinfortunistica e di pronto intervento;
 - ✓ attività della centrale operativa;
 - ✓ vigilanza casa comunale;
 - ✓ attività di protezione civile;
 - ✓ attività di economato attinenti all'approvvigionamento di beni e di servizi necessari a supporto delle attività di protezione civile (Settore 2)
- 2) **di individuare** le attività indifferibili da rendere in presenza nelle seguenti attività:
- ✓ anagrafe, stato civile e servizio elettorale limitatamente alle denunce di nascita e di morte che possono essere fatte parzialmente *on line* per cui prevedere un adeguato e bastante contingente allo sportello (Settore 1);
 - ✓ igiene, sanità ed attività assistenziali per cui servizi cimiteriali limitatamente al trasporto, ricevimento ed inumazione delle salme (Settore 1);
 - ✓ servizio di pronto intervento ed assistenza anche domiciliare per assicurare la tutela fisica, la confezione, la distribuzione e somministrazione del vitto a persone non autosufficienti e ai minori affidati alle apposite strutture a carattere residenziale (Settore 5);
 - ✓ assistenza informatica e telematica necessaria per garantire il corretto funzionamento dello *smart working* e del centralino (Settore 1);



- ✓ presidio del patrimonio artistico dei musei civici con verifica dello stato climatico delle sale (Settore 4);
 - ✓ interventi di emergenza di sistemazione delle sedi stradali (Settore S);
 - ✓ rilascio di permessi all'occupazione di suolo pubblico per interventi urgenti che richiedono l'utilizzo di sedi stradali (Settore S);
 - ✓ apertura della sede principale del Comune Palazzo Mezzabarba con presidio della Segreteria del Sindaco, della Segreteria Generale con una unità di personale ciascuno da incrementare di una o più unità in caso di necessità, anche tenuto conto del molteplice traffico telefonico della cittadinanza e delle persone in generale e delle necessità di attivare appropriate forme di coordinamento e chiarificazione
- 3) **di demandare** al personale in servizio presso la portineria la rilevazione sistematica della temperatura corporea dei dipendenti in servizio ai sensi della disposizione di cui al punto 6) dell'ordinanza 21/03/2020, n. 514 e punto 9, comma c) dell'ordinanza 22/03/2020, n. 515;
- 4) **di stabilire** che il Segretario Generale, in relazione ai contenuti del suo incarico e delle preminenti funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei dirigenti, assicuri, di norma, la sua attività in presenza, salvo che lavorando a distanza riesca comunque ad assicurare il pieno esercizio delle sue funzioni, con particolare riferimento alle funzioni di assistenza agli organi collegiali e al Sindaco;
- 5) **di stabilire** che il personale con qualifica dirigenziale deve, attenersi ai contenuti della direttiva Ministro per la Pubblica Amministrazione 12/03/2020, n. 2, talché di norma, deve garantire il presidio in presenza, salvo il caso in cui, lavorando a distanza riesca comunque ad assicurare il pieno esercizio delle sue funzioni datoriali e organizzative *ex art. 5, comma 2 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267*;
- 6) **di stabilire** che il personale con qualifica dirigenziale, per assicurare lo svolgimento dell'attività dell'ente senza soluzione di continuità provveda a individuare un contingente minimo di personale a presidio di ciascun servizio per le attività di cui ai punti a) e b). I dirigenti sono altresì chiamati ad operare un monitoraggio mirato e costante, *in itinere* ed *ex post*, verificando il raggiungimento degli obiettivi fissati fornendo ai lavoratori modelli di rilevazione delle attività rese mediante il lavoro agile di cui al punto e)
- 7) **di pubblicare** il presente decreto all'Albo *on line*, sulla *Home Page* del sito istituzionale nonché di trasmetterlo a tutti i dipendenti a mezzo posta elettronica istituzionale



Il Sindaco

Mario Fabrizio Fracassi